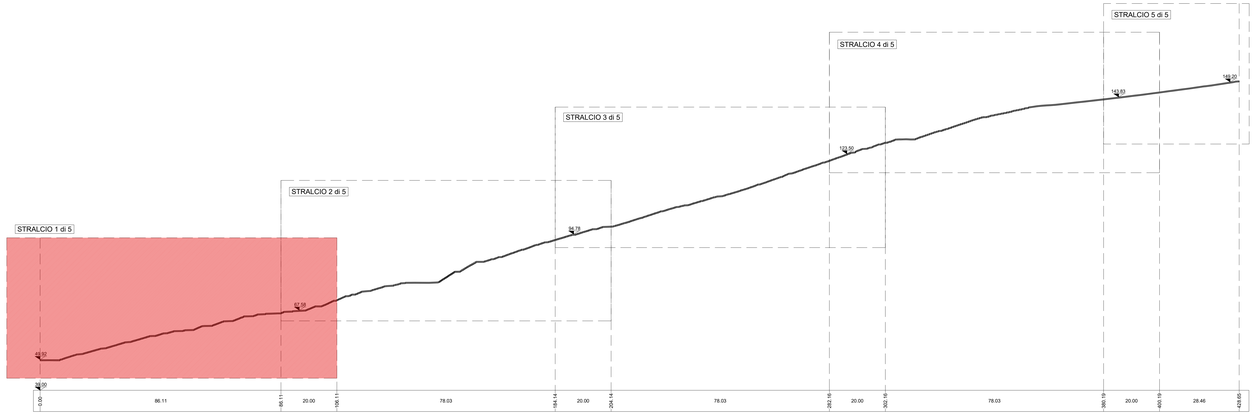

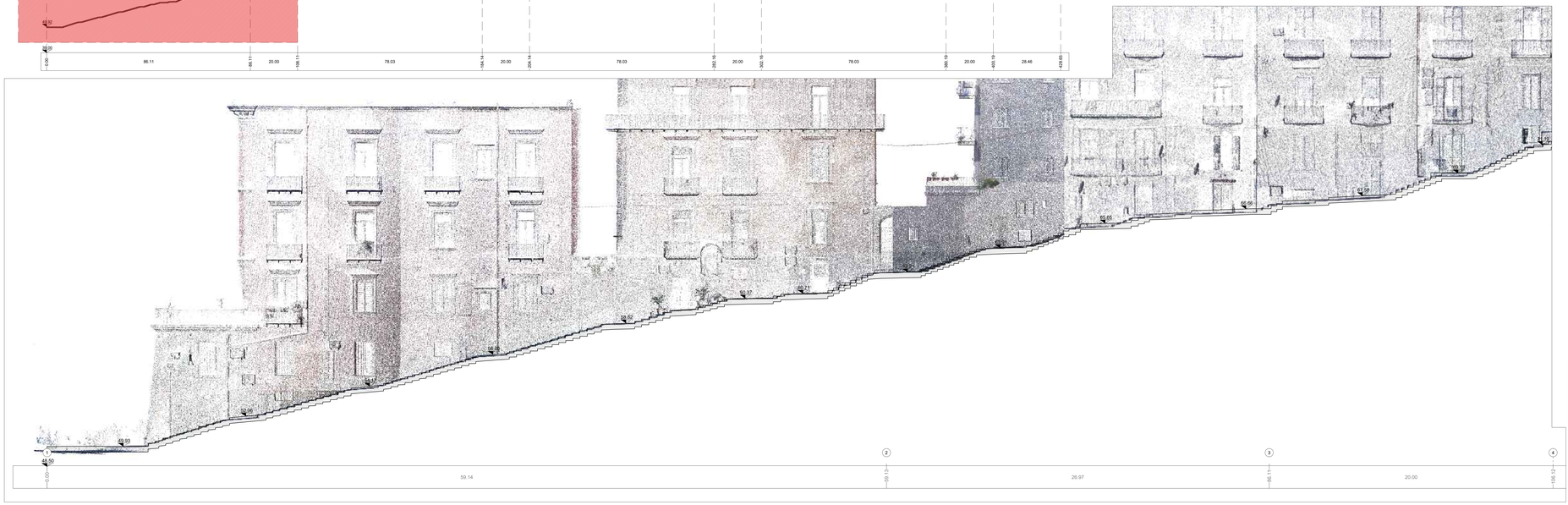

lato monte del percorso

lato valle del percorso

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO
A1 A2 A3 A4 A5
CHIUSINO IN PIETRA A6
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI A6
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA
A7 A8 A9 A10 A11
CADITOIA IN METALLO A12
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE A13
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA A14
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI A15
CADITOIA

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO C1A1
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA C1A2
COLONNINA
DISSUASORE IN PIETRA C2P
DISSUASORE IN METALLO C2M
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO C2BM
DISSUASORE
PA1 PANCHINA IN LEGNO
PA2 PANCHINA IN PIETRA

ILLUMINAZIONE LAMPIONI
L1A SU PALO — L1B BRACCIO A MURO — L1C A SOSPENSIONE
L2A SU PALO — L2B BRACCIO SU PALO — L2C ARMATURA STRADALE
P1 PROIETTORE AD INCASSO
0.00 quota altimetrica — 3.50 quota lineare
CH CHIAVE O SARACINESCA
FOND TUBAZIONE ACQUEDOTTO

SE1 SEGNALETICA VERTICALE
CS1 CASSONETTO
I1 IMPIANTI
PL1 PLUVIALE
EV1 EDICOLA VOTIVA
AU1 ARREDO URBANO
AS1 ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
L1 LAMPIONE
L2 LAMPIONE A MURO
FO1 FONTANELLA PUBBLICA
PA1 PANCHINA
BM1 BALAUSTRA METALLICA
CM1 CORRIMANO METALLICO
RM1 RECINZIONE METALLICA
RL1 RECINZIONE LIGNEA
OP1 OPERA PROVVISIONALE
MR1 MATERIALE DI RISULTA
DP1 DISSUASORE IN PIETRA
DM1 DISSUASORE IN METALLO
FI1 FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA:
- Basoiato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corsee", a "spina di pesce")
- Basoiato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
- Rlocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
- Cordoni di bordo

TUFO:
- Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria
- Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
- Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)

CEMENTO:
- Intagracioni con malta cementizia
- Pavimentazione in piastrelle di cemento
- Pavimentazione in battuto di cemento
- Copertine

CALCARE/ TRAVERTINO
PIRERNO
ASFALTO
LATERIZIO
INTONACO
INTONACO TINTEGGIATO
MARMO
ALLUMINO
ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
GUAINA
LEGNO
TERRENO
ELEMENTI METALLICI
MATERIALE CERAMICO
VETRO
MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decozione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; prelude in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato, sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE DI FESSURAZIONE
Decozione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crepa o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rapiezzi in malta cementizia e asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO - DIFFERENZIALE: DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

PROGETTO ESECUTIVO / S.FRANCESCO

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

MANDATARIA

sab stoppe sas
Via Pievaiola, 15
06128 - Perugia
info@sabeng.it www.sabsrl.eu

Arch. Pierpaolo Pago
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Persichini

Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Pupa
Ing. Calloccia Maggi
Ing. Barbara Bottiucci

MANDANTI

Arch. Francesca Brancaccio Ph.D.
(Amministratore Unico - Direttore Tecnico)
Ing. Alba Brancaccio
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ORDINE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Sezione A N° A3349 SETTORE INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE ALBERTO CAPITANUCCI

ELABORATO

Architettura - Stato di conservazione
Calata San Francesco
Profilo longitudinale sx - Stralcio 1 di 5

N° ELAB. GKE034a/00 — ED. 2/22 — COD. COMM. — CODC ARGPA — CNAP.001-01-02-20.ESE — SCALA 1:100 — STALL

03							
02							
01							
00	ESECUTIVO	PECORARI	PAPA	ADRIANI	GIUGNO 2022		
REV.	DESCRIZIONE	DISEG.	VIS.	CONTR.	APP.	DATA	VIS.

NOME FILE *(File name)* CNAP.001GKE03400.a-le SFR.dwg — UNITA' DI MISURA *(Unit of Measure)* m